



Bilancio 2022



Relazione di missione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Sede in Via Cristoforo Colombo 5/B, 20825 BARLASSINA MB
Fondo di dotazione euro 44130
Cod. Fiscale 91148010159
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 37958
Sezione Altri enti di terzo settore

Socio sostenitore

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Avv. Marco Galanti

Vice Presidente

Arch. Mario Sadini

Consiglieri

Prof.ssa Antonietta Porro

Prof. Dott. Alfredo Mario Antonio Anzani

Sig. Giuseppe Ferrigno

Revisore

Rag. Giulio Maria Borghi

Relazione del Consiglio d'Amministrazione e Bilancio di Missione



Care Socie, cari Soci,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale;
- dal Rendiconto Gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

L'adozione di tali schemi è stata decisa per comunicare ai soci, portatori di interesse, un'informazione più completa.

Pertanto, nonostante l'ente abbia conseguito ricavi che non superano il limite di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare a terzi le nostre informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Essa ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi, finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Introduzione

GROANE VITA ETS – Associazione Mutualistica di Assistenza è l'associazione costituita e sostenuta dalla BCC Barlassina. Essa opera a favore dei propri associati e dei loro familiari svolgendo attività in ambito sanitario, assistenziale, sociale e culturale secondo un modello mutualistico di welfare allargato. I servizi dell'associazione vengono assicurati grazie alla presenza di un network di enti convenzionati, sia a livello locale sia a livello nazionale.

In forza delle sue caratteristiche e delle sue finalità generali, a gennaio 2023 Groane Vita è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, acquisendo la qualifica di ETS.

L'attività svolta dalla nostra associazione mutualistica, al fianco di quella svolta da molte altre sostenute da BCC presenti in Lombardia e in tutta Italia, è un significativo segnale di continuità coi valori di sussidiarietà e sostegno al territorio tradizionalmente espressi dal movimento della cooperazione mutualistica di credito.

Informazioni generali

GROANE VITA ETS è stata costituita in data 26.01.2021 nell'ambito del progetto "Mutue di Comunità", promosso dalla Federazione Lombarda delle BCC al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di un sistema mutualistico regionale del Credito Cooperativo. Nel contesto di una società in rapida trasformazione e di un settore bancario sempre più regolato da logiche di disintermediazione, l'iniziativa "Mutue di Comunità" nasce dalla volontà di rimarcare l'identità cooperativa delle BCC e di confermare la loro natura di banche di prossimità tramite la realizzazione di una progettualità in grado di dare risposta ai bisogni – non soltanto creditizi – dei loro ambiti territoriali di riferimento. Il network delle Mutue lombarde è composto attualmente da 13 associazioni mutualistiche, per un totale di circa 11.000 associati e di 23.000 persone assistite. Esso è inserito (rivedere) nel circuito nazionale di enti convenzionati denominato Rete Carta Mutuasalus, promosso e gestito da COMIPA, che conta oltre 2.500 strutture convenzionate in ambito sanitario e oltre 1.200 esercenti in ambito non sanitario.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Da sempre sensibile alle esigenze dei propri soci e clienti, la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina - Società Cooperativa ha inteso dunque divenire socio sostenitore dell'associazione mutualistica **GROANE VITA ETS**, anche nell'ottica di dare realizzazione, secondo modalità innovative e al passo coi tempi, a quanto espresso dall'art. 2 del proprio Statuto: «*La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza*». **GROANE VITA ETS**, infatti, è un ente di natura associativa basato sul principio della mutualità e senza scopo di lucro, la cui attività si rivolge ai soci e ai clienti della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina - Società Cooperativa. Essa opera a favore dei propri associati secondo un modello di welfare allargato che le consente di operare su quattro distinti ambiti di attività: salute, sostegno alla famiglia, cultura e formazione, tempo libero. Nello specifico, i servizi erogati da **GROANE VITA ETS** sono i seguenti:

Area Salute – Scontistiche su prestazioni sanitarie c/o centri convenzionati; Rimborsi per visite mediche specialistiche, esami clinici, accertamenti diagnostici, e trattamenti fisioterapici e trattamenti termali; Campagne periodiche di prevenzione.

Area sostegno alla famiglia – Scontistiche c/o negozi ed esercenti convenzionati; Bonus per la nascita di un figlio; Bonus per l'iscrizione dei figli all'Asilo Nido; Bonus per l'iscrizione dei figli ai diversi cicli scolastici.

Area cultura e formazione – Scontistiche c/o accademie, associazioni, cinema, teatri e centri convenzionati; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività culturali extrascolastiche; Promozione di eventi, incontri e iniziative culturali e formative.

Area tempo libero – Scontistiche c/o palestre e associazioni convenzionate; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività sportive extrascolastiche; Promozione di gite, visite guidate e soggiorni.

Tali servizi vengono assicurati mediante il ricorso alla pratica del mutuo soccorso e mediante la creazione di un network di convenzionamenti nell'area di operatività della banca, di modo che **GROANE VITA ETS** si configuri come un vero e proprio facilitatore delle relazioni e degli scambi tra le persone e con le realtà attive sul territorio di riferimento della BCC.

Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS (numero di iscrizione 37958) nella sezione *Altri enti di terzo settore*.

L'associazione non svolge attività commerciale. I servizi sono rivolti ai propri associati e ai relativi familiari in conformità con le finalità istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto dai regolamenti approvati ai sensi dello Statuto.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in via Cristoforo Colombo 5/B, Barlassina (MB) e non ha altre sedi operative.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2022 la compagine sociale conta:

- Sostenitori: 1
- Fondatori: 22
- Ordinari: 391

Di seguito le movimentazioni avvenute nell'anno:

Soci al 31/12/2021	296
Nuovi ammessi nell'esercizio	118
Recessi	11
Esclusi	-
Deceduti	2
Totale soci al 31.12.2022	414

La compagine sociale (Soci ordinari – familiari degli associati ordinari – socio sostenitore)

I primi portatori di interesse di **GROANE VITA ETS** sono gli Associati costituiti da:

- a. Soci persone fisiche
- b. Socio sostenitore persona giuridica.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del

sodalizio a cui appartengono, mediante il voto capitarario e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

La Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua. L'associazione opera, dunque, nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli, ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate, nell'interesse generale del corpo associato.

Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche, socie di **GROANE VITA ETS**, devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore.

Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Comitato di Ammissione Associati Ordinari, tramite appositi moduli disponibili in associazione e nelle filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum", che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione, è stabilita di norma in euro 10,00.

Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Socio della BCC di Barlassina under 30	35,00
Socio della BCC di Barlassina over 30	50,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, socio della BCC di Barlassina	45,00
Cliente della BCC di Barlassina under 30	35,00
Cliente della BCC di Barlassina over 30	65,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, cliente della BCC di Barlassina	60,00

Socio sostenitore

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina - Società Cooperativa è socio sostenitore di **GROANE VITA ETS**. Oltre a un versamento iniziale di euro 40.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene l'associazione con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali, sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.
- liberalità una tantum finalizzate alla realizzazione di specifiche campagne/progetti.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Il 24 giugno 2022 si è tenuta, nonostante il perdurare delle misure cautelari legate all'emergenza pandemica, la prima assemblea in presenza dell'associazione, con la partecipazione di circa 70 associati.

L'assemblea è stata un evento significativo per la condivisione di quanto realizzato nei primi mesi di attività dell'Ente e delle principali linee di sviluppo per il futuro.

Nel corso del 2022 sono state realizzate numerose iniziative quali:

- Campagna Ristoro Spese anno scolastico 2021-2022;

- mostra fotografica e incontro con le scuole locali sul tema dei "disturbi alimentari dei più giovani";
- Eventi per la valorizzazione di artisti locali (incontro con lo scultore Claudio Borghi, mostra opere pittrici Lisa Marzorati);
- Convegno sul contrasto alle patologie del morbo di Parkinson.
Chiedere a Fabrizio

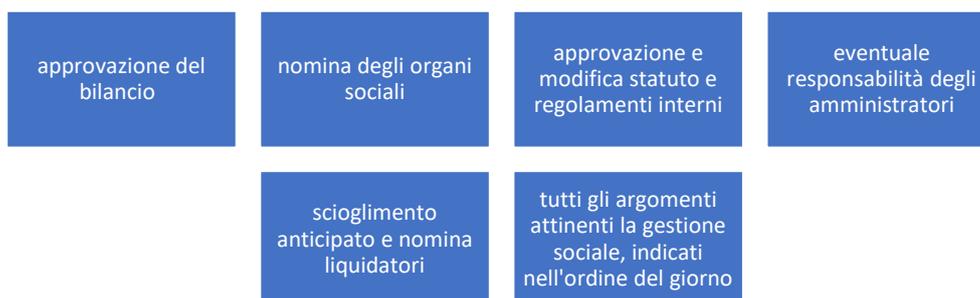
Altre informazioni parte generale

Assetto Istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Comitato Ammissione Associati Ordinari	Organo di controllo
--------------------	------------------------------	--	---------------------

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna all'associazione in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e l'Organo di Controllo. Sono altresì di competenza dell'assemblea le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:



L'assemblea si compone delle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	socie o clienti della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina - Società Cooperativa.
socio sostenitore	persona giuridica che, per mezzo dei propri apporti volontari, intende partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci, in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di Statuto, nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi associativi. **Ciascun socio ha un voto.**

I soci, che per qualsiasi motivo non possano intervenire personalmente all'assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio può rappresentare al massimo altri tre soci.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri di cui due designati (come da Statuto) dal socio sostenitore BCC di Barlassina, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vicepresidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso

può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea. L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

- GALANTI Marco – Presidente;
- SEDINI Mario – Vicepresidente;
- FERRIGNO Giuseppe, PORRO Antonietta e ANZANI Alfredo Mario Antonio, Consiglieri.

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente.

Il Comitato dei Sindaci

Come previsto dallo Statuto vigente, la Mutua ha provveduto a nominare un organo di controllo monocratico: nella persona del Rag. Giulio Maria BORGHI.

Risorse umane – Dipendenti, Collaboratori e Volontari

Groane Vita ETS, da febbraio del 2022, si avvale della collaborazione di una dipendente assunta con contratto di lavoro a tempo determinato, per meglio coordinare le attività e per assicurare una presenza costante presso la sede.

Inoltre, conta sulla collaborazione del nostro socio sostenitore e della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo, nonché sull'attività volontariamente prestata dagli organi sociali.

Il socio sostenitore, in ogni caso, garantisce l'appoggio del proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli.

Supporto della Federazione Lombarda delle BCC

Il progetto "Mutue di Comunità", promosso dalla Federazione Lombarda e realizzato grazie a Fondosviluppo, ha permesso l'avvio dell'Associazione nel 2021, mettendo a disposizione strumenti di supporto quali la consulenza nell'ambito dell'assetto organizzativo, il setup giuridico, l'avvio dello sviluppo commerciale e la formazione agli organi apicali, il back office amministrativo e commerciale, sostenendo direttamente gli oneri di costruzione e di gestione per il primo anno (contabilità, servizi web, gestionale).

Dal 2022 il supporto della Federazione Lombarda, in considerazione delle più ampie progettualità in corso a livello nazionale e in coordinamento con il COMIPA, si è strutturato per fornire un servizio a livello territoriale, al fine di affiancare le associazioni mutualistiche lombarde nelle fasi di sviluppo e consolidamento. Per tale ragione – oltre al servizio in ambito contabile e amministrativo – è stato sviluppato e implementato il servizio DPO (Data Protection Officer) che ha iniziato la sua operatività dal 1° gennaio 2023. Parallelamente è proseguito il lavoro volto a strutturare un supporto di prossimità che ha previsto per la fase di avvio delle associazioni mutualistiche, un affiancamento in ambito societario, organizzativo e di sviluppo, a cui si è aggiunta un'assistenza di primo livello per l'utilizzo del software Gestionale e della piattaforma web, opportunamente customizzata per ogni singolo ente. Nel 2022 è stato inoltre testato un servizio di tutoraggio, con l'impiego di personale qualificato in affiancamento agli operatori territoriali, ai fini di una più ampia consapevolezza delle attività da svolgere. Nel 2023 tale servizio vedrà la sua piena attuazione. Hanno completato, infine, il panel di attività a supporto delle associazioni la produzione e veicolazione di guide, materiali informativi e pubblicitari.

Non da ultimo, periodicamente la Federazione Lombarda promuove incontri di coordinamento per favorire la nascita di un network regionale caratterizzato da un'identità comune, politiche d'azione condivise e forme di inter-cooperativismo.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio, e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile, nonché ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, non vi sono stati elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuità aziendale**, considerato che l'Ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni, assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della prevalenza della **sostanza sulla forma** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici, sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando, in relazione alle diverse fattispecie, le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto

Gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato Patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter, sesto comma, del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal Codice Civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'Ente, nei confronti di associati o fondatori, ed ammontano a euro 210.

Tale importo è integralmente costituito dalle quote associative sottoscritte dai soci all'atto della loro ammissione. Trattandosi di nuovi soci ammessi il 16/12/2022, dette quote sono state incassate nei primi giorni del 2023.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'Attivo dello Stato Patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 814.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'Attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'Ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'Ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Se esistesse un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale per euro 826 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- i marchi in n. 10 anni, che rappresenta il periodo di utilizzo del marchio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	814
Saldo al 31/12/2021	794
Variazioni	20

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'Attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo				882				882
Fondo ammortam.				(88)				(88)
Valore di bilancio	0	0	0	794	0	0	0	794
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.				120				120
Ammortam. dell'esercizio				(100)				(100)
Totale variazioni	0	0	0	20	0	0	0	32
Valore di fine esercizio								
Costo				1.002				1.002
Fondo ammortam.				(188)				(188)
Valore di bilancio	0	0	0	814	0	0	0	814

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'Attivo dello Stato Patrimoniale ed ammontano a euro 1.244.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al Rendiconto Gestionale.

Le immobilizzazioni, acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico, sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento, applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	1.244
Saldo al 31/12/2021	0
Variazioni	1.244

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'Attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo						
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.				1.474		1.474
Ammortam. dell'esercizio				(230)		(230)
Totale variazioni	0	0	0	1.244	0	1.244
Valore di fine esercizio						
Costo				1.474		1.474
Fondo ammortam.				(230)		(230)
Valore di bilancio	0	0	0	1.244	0	1.244

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli, destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente, e da crediti di natura finanziaria.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti, per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	2.050
Saldo al 31/12/2021	2.050
Variazioni	0

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte complessivamente per euro 2.050. Esse risultano composte dalla sola partecipazione non azionaria nel COMIPA - Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza. Il COMIPA, costituito nel 1989 sotto forma di società cooperativa, è un Consorzio di Mutue che opera a livello nazionale, espressione del Credito Cooperativo, per la promozione e lo sviluppo della mutualità associativa. Detta partecipazione, iscritta al costo di sottoscrizione, corrisponde al presumibile valore di realizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo Circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato Patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo Circolante al 31/12/2022 è pari a euro 90.052.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 35.365.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna voce.

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze di magazzino, per l'importo pari a 115 €, sono costituite da materiali di consumo (cancelleria e tessere) in giacenza al 31.12.2022 ed inventariate dall'organo amministrativo al costo di acquisto in quanto, presumibilmente, verranno utilizzate nel corso dell'annualità 2023.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la voce dell'Attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 2.950.

Sono classificati nell'Attivo Circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

Alla data del 31/12/2022 non sussistono crediti di natura commerciale.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è riportato nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 2.950.

Saldo al 31/12/2022	2.950
Saldo al 31/12/2021	4175
Variazioni	- 1.225

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'Attivo Circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso associati e fondatori	4.175	(1.350)	2.825	2.825	0	
Tributari	0	100	100	100	0	
Verso altri	0	25	25	25	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.175	(1.225)	2.950	2.950	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri", iscritta nell'Attivo di Stato Patrimoniale per complessivi euro 25.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (EE)	25
INAIL - credito (EE)	25
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	25

Totale crediti verso altri **25**

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce C.IV.- "Disponibilità liquide" per euro 86.987, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2022	86.987
Saldo al 31/12/2021	50.260
Variazioni	36.727

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi, e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 228.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2022	228
Saldo al 31/12/2021	2.174
Variazioni	-1.946

Le variazioni intervenute sono da ricondurre alle modalità di conteggio e addebito delle quote associative del consorzio COMIPA coincidenti, a decorrere dal 2022, con l'anno solare.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2022	31/12/2021
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	228	2.174
Totale Risconti Attivi	228	2.174

Nello specifico i valori di chiusura si riferiscono a:

- a) Oneri assicurativi, la cui parte di competenza sull'annualità 2023 ammonta a 216 €;
- b) Canone servizio pec, la cui parte di competenza sull'annualità 2023 ammonta a 12 €.

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio Netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ente si compone di come segue:

- Fondo di dotazione dell'Ente: consiste nel fondo di cui l'Ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel Rendiconto Gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto ammonta a euro 73.521 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 29.342. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	42.950		1.180				44.130
Patrimonio vincolato							
Totale patrimonio vincolato	(0)	(0)					(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzo di gestione	(0)	1.229					1.229
Totale patrimonio libero	(0)	1.229					1.229
Avanzo/ disavanzo esercizio	1.229	(1.229)				28.162	28.162
Totale patrimonio netto	44.179	(0)	1.180			28.162	73.521

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di Patrimonio Netto

Nel prospetto seguente si evidenziano l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del Patrimonio Netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	44.130	B							
Patrimonio vincolato									
Totale patrimoni o vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzo di gestione	1.229	B/C/D			1.229	Assemblea dei soci	Non Definito		
Totale patrimoni o libero	(0)								
Avanzo/disavanzo esercizio	28.162	B/C/D							
Totale patrimonio netto	73.521								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 si precisa che:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'Ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'Ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del Passivo le quote mantenute presso l'Ente, al netto dell'eventuale imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 907.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto Gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2022	907
Saldo al 31/12/2021	0
Variazioni	907

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale per un importo complessivo di euro 8.349.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce "Altri debiti" alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo

Importi scadenti entro l'es. successivo	3.550
<i>debiti v/soci/associati/titolare (EE)</i>	3.550
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	3.550

Totale altri debiti **3.550**

L'importo complessivo pari ad euro 3.550 è integralmente imputabile all'iniziativa promossa nell'annualità 2022 relativa ai ristori delle spese scolastiche. La totalità della cifra sopra esposta è stata erogata nei primi giorni del 2023.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/fornitori	2.688	(2.466)	222	222	0	
Tributari	0	266	266	266	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	0	805	805	805	0	
v/dipendenti e collaboratori	0	3.506	3.506	3.506	0	
Altri debiti	0	7.056	7.056	7.056	0	
Totale debiti	2.688	5.661	8.349	8.349	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 11.821.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2022	11.821
Saldo al 31/12/2021	12.838
Variazioni	-1.017

	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Ratei passivi	0	-0	0
Risconti passivi	11.821	-1.017	12.838
Aggi su prestiti	0	-0	0

La voce si riferisce alla rettifica temporale dei contributi associativi dei soci al 31/12/2022, la cui competenza ricade nell'annualità 2023.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2022	31/12/2021
Risconti passivi		
Quote annuali soci mutua comp. 2023	11.821	12.838
Totale Risconti passivi	11.821	12.838

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Rendiconto Gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo Statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 28.428.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, si attestano a euro 69.649, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 66.130.

Saldo al 31/12/2022	69.649
Saldo al 31/12/2021	3.519
Variazioni	66.130

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	69.512	3.267
a) Contributi quote annuali soci	19.512	3.267
b) Contributo socio sostenitore	50.000	
10) Altri ricavi, rendite e proventi	22	
a) Sopravvenienze attive	20	
b) Arrotondamenti attivi	2	
11) Rimanenze finali	115	252
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	69.649	3.519

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi ed oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 41.209 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 38.931.

Saldo al 31/12/2022	41.221
Saldo al 31/12/2021	2.290
Variazioni	38.931

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	846	891
a) Tessere/card mutua c/acquisti	-	195
b) Cancelleria e stampati	739	403
c) Beni di costo unitario < 516,46	107	293
2) Servizi	19.149	1.236
a) Sussidi sanitari	2.335	113
b) Rimborsi/sussidi attività sportive	160	40
c) Sussidi alla famiglia	300	-
d) Attività culturali soci	20	-
e) Canoni hardware/software	-	19
f) Sussidi spese scolastiche	3.550	-
g) Assicurazioni	521	307
h) Servizi Telematici	31	-
i) Servizi Contabili	2.989	-
j) Consulenza legale	787	-
k) Servizi consulenza del lavoro	919	-

l) Corsi di formazione	2.652	-
m) Contributi associativi Comipa	4.500	741
n) Servizi bancari	10	16
o) Spese telefoniche	225	-
p) Rimborso spese amministratore	150	-
4) Personale	20.303	
a) Salari e stipendi	14.824	-
b) Oneri sociali	4.460	-
c) Accantonamento T.F.R.	973	-
d) Contributi Inail	46	-
5) Ammortamenti	330	88
a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	100	88
b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	230	-
7) Oneri diversi di gestione	341	75
a) Imposta di bollo	131	-
b) Imposta di registro	200	-
c) Imposte e tasse diverse	9	75
d) Arrotondamenti	1	-
8) Rimanenze Iniziali	252	-
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
	(41.221)	(2.290)

I componenti negativi contabilizzati nel 2022 per euro 41.221 si riferiscono esclusivamente agli oneri sostenuti per le attività tipiche di interesse generale.

L'avvio dell'Associazione nel 2021 è avvenuto nell'ambito del progetto "Mutue di Comunità", promosso dalla Federazione Lombarda e realizzato grazie a Fondosviluppo, che ha sostenuto direttamente gli oneri di costituzione e di gestione per il primo anno (contabilità, servizi web, gestionale).

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	266
IRES	-
IRAP	266

Irap

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato sulla base del costo del personale applicando la normativa vigente degli Enti non commerciali che svolgono esclusivamente attività istituzionale, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si comunica che l'Ente ha percepito da parte del socio sostenitore Banca di Credito Cooperativo di Barlassina – Società Cooperativa un importo pari ad euro 50.000.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	1
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	1	1
Volontari		

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario. I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Assimoco.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, all'organo di controllo e/o al soggetto incaricato alla revisione legale, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Oltre ai rapporti istituzionali con il socio sostenitore, di cui si è già fatta ampia illustrazione nei precedenti paragrafi, si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'Ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

L'assemblea, come previsto dallo Statuto vigente, è chiamata a deliberare anche in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione che in ogni caso non può essere mai distribuito fra i soci ma deve essere destinato al fondo di riserva, libero o vincolato, ovvero reinvestito in attività istituzionali.

La proposta che si ritiene di formulare all'assemblea è quella di:

- 1) destinare l'intero avanzo pari ad **euro 28.162** ad incremento del fondo di riserva libero.

In merito si precisa che tutti i fondi di riserva comunque costituiti non potranno in nessun caso essere ripartiti fra i soci, bensì destinati alla copertura di future perdite o comunque vincolati alle finalità istituzionali dell'associazione.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, si precisa che l'Associazione mutualistica ha alle dipendenze una collaboratrice. Si rende noto inoltre che, per l'assunzione del dipendente, è stato applicato il CCNL delle Cooperative Sociali.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nonostante il perdurare degli effetti della pandemia Covid-19, e dei drammatici avvenimenti internazionali che hanno comportato riflessi economici e sociali, nell'esercizio oggetto della presente relazione l'Ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio e realizzando un avanzo di gestione di € 28.162.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano avere conseguenze attualmente prevedibili sulla continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si prevede che, anche per l'esercizio successivo, ci siano i necessari presupposti per confermare – ed eventualmente incrementare – i trend di crescita sino ad ora conseguiti, al fine di mantenere e sviluppare gli equilibri economici e finanziari raggiunti.

Principali obiettivi di **GROANE VITA ETS** saranno, da un lato, l'incremento della propria compagine sociale e, dall'altro, il miglioramento qualitativo dei servizi offerti ai propri associati. L'associazione, infatti, intende farsi parte attiva sul proprio territorio e per la propria comunità, offrendo sostegno e supporto in un frangente storico caratterizzato da continui e profondi mutamenti in ambito sociale ed economico.

A tal proposito, si intende proseguire nella pianificazione di attività, iniziative e incontri sia sul fronte della prevenzione sanitaria che sul fronte culturale e ricreativo, al fine di riservare vantaggi alle famiglie e supportare gli operatori economici del territorio in cui l'Ente opera. Continuerà, inoltre, la formazione di coloro che prestano la propria attività a favore dell'Ente, al fine di avere risorse sempre più preparate e qualificate.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTUARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo Statuto, operando nelle seguenti modalità:

- Erogazione di rimborsi per prestazioni sanitarie;
- Erogazione di bonus per servizi sociali;
- Erogazione di bonus per attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Promozione di eventi, incontri e iniziative culturali e formativi.

Tali servizi vengono assicurati mediante il ricorso alla pratica del mutuo soccorso e in forza della creazione di un network di convenzionamenti nell'area di operatività dell'Ente.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Nel corso dell'esercizio 2021 la Mutua ha avviato il processo di adeguamento alla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza a COMIPA in data 28/05/2021 e l'incarico di DPO all'ing. Cinotti in data 17/05/2021. Dal 1/1/2023 l'incarico di DPO, unitamente all'attività di supporto alla privacy, è stato affidato alla Federazione Lombarda BCC.

Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che la Mutua non ha ricevuto alcun contributo nell'esercizio 2022 da parte di Enti Pubblici.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica nonché l'avanzo dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale sostanzialmente diversa da quella risultante dal presente documento.

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica nonché l'avanzo dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale sostanzialmente diversa da quella risultante dal presente documento.

Si conclude infine, rinnovando l'invito a promuovere sui vari territori l'adesione alla nostra associazione e a diffonderne i principi fondanti.

Barlassina 12 maggio 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente GALANTI MARCO

Groane Vita

Associazione Mutualistica
di Assistenza

5B

Stato Patrimoniale e Rendiconto gestione 2022

Banca di Credito Cooperativo
Barlassina

Sala Convegni
"VITO CITTERIO"

SEI SOCIO O CLIENTE BCC BARLASSINA?

Entra in

Groane Vita

Associazione Mutualistica
di Assistenza

Più forti, insieme

Il welfare su misura per te, del Credito Cooperativo

Sconti e Convenzioni

Sussidi medici e campagne di prevenzione

Servizi di emergenza

Sostegno alla Famiglia

Cultura, Formazione e Tempo Libero

www.groanevita.it

0392 871 100



**Stato Patrimoniale
Attivo**
31/12/2022
31/12/2021

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	210	
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	814	794
Totale immobilizzazioni immateriali	814	794
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	1.244	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.244	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
c) Partecipazioni in altre imprese	2.050	2.050
Totale 1) Partecipazioni	2.050	2.050
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.050	2.844
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.108	2.844
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	115	252
Totale rimanenze	115	252
II - Crediti		
2) Crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.825	4.175
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	2.825	4.175
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100	0
Totale 9) crediti tributari	100	0
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25	0
Totale 12) Crediti verso altri	25	0
Totale crediti	2.950	4.175
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	86.987	50.260
Totale disponibilità liquide	86.987	50.260
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	90.052	54.687
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	228	2.174
TOTALE ATTIVO	94.598	59.705

Stato Patrimoniale

Passivo

	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell’ente	44.130	42.950
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.229	(0)
Totale patrimonio vincolato	1.229	(0)
IV – Avanzo (disavanzo) dell’esercizio	28.162	1.229
TOTALE PATRIMONIO NETTO	73.521	44.179
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	907	(0)
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	222	2.688
Totale 7) Debiti verso fornitori	222	2.688
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	266	(0)
Totale 9) Debiti tributari	266	(0)
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	805	(0)
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	805	(0)
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.506	(0)
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.506	(0)
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.550	(0)
Totale 12) Altri debiti	3.550	(0)
TOTALE DEBITI	8.349	2.688
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	11.821	12.838
TOTALE PASSIVO	94.598	59.705

Banca di Persone
nata per la Comunità.

Relazione Organo di Controllo

Donato da
PRADA

Visite
Sierologia
Dermatologica
Dermatovenerologiche
Ginecologiche
Urologiche
Vaccinazione funzionale polmonare
Valutazione rischio cardiovascolare

Esami
Monitoraggio digital
con sensori
Ecografie
Pap-test
Fibroscopia

Prendete su
legatumai.it

CVS

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO AL 31/12/2022

Agli associati di GROANE VITA – Associazione Mutualistica di Assistenza.

L'Organo Amministrativo ha messo a disposizione di questo Organo di Controllo il progetto di bilancio al 31/12/2022 composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione, approvato nella seduta del 12/05/2023 nei termini di Legge e di Statuto.

Questo Organo di Controllo è stato così in grado di redigere la relazione di corredo al bilancio come prevede la normativa civilistica, per analogia alle società commerciali, e lo statuto dell'ente ed esprime il proprio giudizio sotto il profilo della revisione contabile.

L'Organo di Controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed integrato dal principio contabile OIC n. 35.

Il bilancio è stato redatto con criterio di competenza e non di cassa, ai sensi degli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 139/2015, con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza nel rispetto dei principi dettati dalla IV Direttiva CEE ed in ottemperanza alle linee guida approvate dall'Agenzia per il Terzo Settore, le cui competenze sono ad oggi trasferite, a seguito sua soppressione, alla Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I dati espressi nelle singole voci del bilancio al 31/12/2022 sono stati valutati seguendo sia i principi previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, sia i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nonché seguendo le indicazioni contenute nelle citate linee guida per il terzo settore.

La mutua, costituita in data 26/01/2021, chiude il secondo esercizio sociale con il bilancio in esame; pertanto la lettura dei dati di raffronto con l'esercizio precedente deve tenerne conto. L'Organo di Controllo, anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del Decreto Legge 23/2020 e dai principi contabili OIC, dà atto che al 31 dicembre 2022 la sussistenza della continuità dell'Ente è pienamente rispettata e che non vi sono dubbi significativi sul proseguimento dell'attività.

a) Attività di vigilanza

A mio giudizio, il bilancio di GROANE VITA è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale.

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5,6,7,8 del Codice del Terzo Settore riferiti all'obbligo di svolgere in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale, alla raccolta fondi, alla destinazione del patrimonio e all'assenza diretta e indiretta di scopo di lucro.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle assemblee dei Soci; tali riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.



Ho ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche in relazione alla mutualità, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente, e ciò ai sensi dell'art. 2381 comma 5 C.C. Per questo posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

Ho svolto presso l'Ente le verifiche periodiche nei termini di legge, oltre a quella specifica per l'esame della bozza di bilancio.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente ed anche su questo punto non ho nulla da rilevare.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ho osservazioni.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2 del Codice del Terzo Settore.

b) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

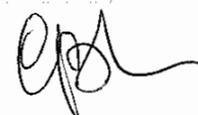
L'Organo di Controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, l'Organo di Controllo ha verificato inoltre la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di Controllo è venuto a conoscenza tramite la partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nonché a seguito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di Controllo, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

c) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto Sindaco Unico propone agli Associati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, di cui di seguito si indicano in sintesi le risultanze:

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2022	
ATTIVO	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	€ 210
B) Immobilizzazioni	€ 4.108
C) Attivo circolante	€ 90.052
D) Ratei e risconti	€ 228
Totale attivo	€ 94.598
PASSIVO	
A) Patrimonio netto	€ 73.521



B) Fondi rischi e oneri	€ 0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	€ 907
D) Debiti	€ 8.349
E) Ratei e risconti	€ 11.821
Totale passivo	€ 94.598

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2022

PROVENTI E RICAVI

Descrizione	
A) RICAVI RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	€ 69.649
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	€ 0
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	€ 0
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI FINANZIARIE E PATRIMONIALI	€ 0
E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	€ 0
TOTALE	€ 69.649

ONERI E COSTI

Descrizione	
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	€ 41.221
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	€ 0
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	€ 0
D) COSTI E ONERI FINANZIARIE E PATRIMONIALI	€ 0
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 0
TOTALE	€ 41.221

AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 28.428
IMPOSTE	€ 266
AVANZO /DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 28.162

Desidero condividere con tutti i collaboratori e volontari che mi hanno affiancato nel lavoro affidatomi l'entusiasmo nel vedere crescere la Mutua e ringraziarli tutti per la collaborazione ricevuta.

L'Organo di Controllo, esprime, altresì, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio formulata dagli Amministratori stessi.

19 maggio 2023

Il Sindaco Unico
GIULIO MARIA BORGHI

